



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

Prot. n. 202601349

Bari, 13 maggio 2026

A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO

OGGETTO: Focolaio di Hantavirus tipo Andes (ANDV) associato alla nave MV Hondius – Trasmissione Circolare del Ministero della Salute e aggiornamento epidemiologico.

Si trasmette la Circolare del Ministero della Salute [prot. n. 0003482-11/05/2026-DPRES-MDS-P dell'11 maggio 2026](#) recante *“Focolaio di hantavirus tipo Andes a bordo della nave da crociera MV Hondius: aggiornamento della situazione e indicazioni di sanità pubblica”*.

La documentazione ministeriale informa che è attualmente in corso un'attività di monitoraggio internazionale relativa a un *cluster* di infezioni da Hantavirus tipo Andes (ANDV) rilevato a bordo della nave da crociera *MV Hondius*, con attivazione delle procedure di sorveglianza epidemiologica, contact tracing e coordinamento internazionale previste dagli organismi sanitari competenti.

Gli hantavirus sono virus zoonotici a RNA appartenenti al genere *Orthohantavirus* (famiglia *Hantaviridae*), trasmessi prevalentemente dai roditori all'uomo mediante inalazione di particelle contaminate da urine, saliva o feci ovvero attraverso contatto con superfici contaminate.

Il ceppo Andes riveste particolare interesse epidemiologico in quanto rappresenta l'unico hantavirus per il quale siano stati documentati, seppure in forma rara ed eccezionale, episodi di trasmissione interumana associati a contatti stretti e prolungati.

Le manifestazioni cliniche possono comparire da una fino a sei/otto settimane dall'esposizione e comprendono inizialmente sintomi aspecifici quali febbre, cefalea, mialgie, astenia, disturbi gastrointestinali e sintomi respiratori; nei casi più severi può verificarsi una rapida evoluzione verso la sindrome cardiopolmonare da hantavirus (HPS/HCPS), caratterizzata da insufficienza respiratoria acuta, ARDS e shock.

Secondo quanto riportato dall'OMS e richiamato nella circolare ministeriale, alla data dell'11 maggio 2026 risultano notificati nove casi correlati al focolaio della nave *MV Hondius*, di cui sette confermati per virus Andes e tre decessi. Sono



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

attualmente in corso attività internazionali di sorveglianza sanitaria, monitoraggio dei contatti e approfondimento epidemiologico.

Le valutazioni formulate dall'OMS, dall'ECDC e dagli organismi tecnici nazionali concordano nel ritenere:

- basso il rischio globale per la popolazione generale;
- molto basso il rischio per la popolazione dell'Unione Europea/SEE;
- non documentata, allo stato attuale, la presenza in Italia del principale roditore serbatoio del virus Andes (*Oligoryzomys longicaudatus*).

La Rete nazionale Dispatch e il Gruppo di esperti per la rete laboratoristica hanno tuttavia raccomandato, in applicazione del principio di massima cautela, il mantenimento di elevati livelli di attenzione clinica, epidemiologica e diagnostica, con particolare riguardo all'identificazione precoce di eventuali casi sospetti e all'attivazione tempestiva delle misure di sanità pubblica previste.

La Circolare ministeriale definisce inoltre:

- i criteri di classificazione dei casi sospetti, probabili e confermati;
- le categorie di contatti ad alto e basso rischio;
- le misure di quarantena fiduciaria e sorveglianza sanitaria;
- le strategie diagnostiche basate su test molecolari PCR e test sierologici;
- le procedure di segnalazione alle Autorità sanitarie competenti.

Viene altresì precisato che:

- non risultano disponibili vaccini autorizzati;
- non esistono terapie antivirali specifiche;
- la gestione clinica delle infezioni si fonda prevalentemente sul supporto respiratorio e cardiovascolare e sulla tempestività diagnostica.

In tale contesto, il farmacista è chiamato ancora una volta a svolgere una funzione di presidio sanitario di prossimità, assicurando:

- informazione corretta e scientificamente validata;
- contrasto alla disinformazione e agli allarmismi;
- educazione sanitaria improntata a prudenza, equilibrio e proporzionalità;
- appropriato orientamento dei cittadini verso i percorsi assistenziali in presenza di sintomatologia compatibile e specifici fattori di rischio epidemiologico.



Ordine Interprovinciale dei Farmacisti
di Bari e Barletta-Andria-Trani

L'autorevolezza professionale, il rigore scientifico e il rapporto fiduciario con i cittadini rappresentano, anche in questa circostanza, elementi essenziali di tutela della salute pubblica.

L'Ordine continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione del quadro epidemiologico, riservandosi eventuali ulteriori aggiornamenti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Luigi D'Ambrosio Lettieri

*(La firma è omessa ai sensi dell'art. 3
c. 2 del D.lgs. 12/02/1993 n. 39)*